

CONVENZIONALI

Vediamo un po'...

LIBRI

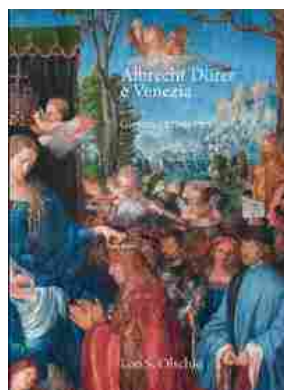
“Albrecht Dürer e Venezia”

23 FEBBRAIO
2019

CONVENZIONAL
I

ALBRECHT
DURER E
VENEZIA, FARA,
OLSCHKI

LASCIA UN
COMMENTO



di Gabriele Ottaviani

Secondo la tradizione tolemaica i dodici segni dello zodiaco raffigurati sull'emisfero nord sono da leggere in senso orario...

Albrecht Dürer e Venezia, Olschki, a cura di Giovanni Maria Fara. Terzo di otto figli, vissuto a cavallo fra quindicesimo e sedicesimo secolo, legato a filo doppio alla città di Norimberga, nonostante abbia abbondantemente viaggiato, pittore, incisore, matematico e trattatista, di natali per metà ungheresi, vicino all'aggregazione esoterica e agli ambienti del neoplatonismo, cui si accosta proprio durante il suo soggiorno nella Serenissima, che lo influenza assai sotto molteplici aspetti, Dürer è senza dubbio una delle figure più significative del rinascimento, non solo a livello artistico ma anche come paradigma dell'uomo di quel tempo e dello Zeitgeist che ha caratterizzato quell'epoca: il pregevolissimo volume curato da Fara, docente di storia dell'arte moderna, fornisce un ritratto dettagliatissimo arricchito da una sontuosa messe di riferimenti culturali.

Annunci